

Il Colloquio orale

Un po' di storia

Quando	Come iniziava?
Sino al 2019	Tesina elaborata dal candidato su un argomento a scelta del programma dell'ultimo anno di studi.
2019	Scelta del candidato di una delle tre buste fornite dalla Commissione, ognuna contenente materiale (testi, immagini, documenti, grafici, problemi) da analizzare e commentare.
2020 2021	Elaborato su argomento scelto in precedenza dalla Commissione relativo a materie di indirizzo.
2022-2025	Spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione in base alle caratteristiche di ogni candidato.
Dal 2026	Il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero.

Alcuni suggerimenti per il tuo Colloquio orale

Che la si chiami con il nome con cui si conosceva anticamente, *ars oratoria*, oppure con la dicitura anglofona più moderna di *public speaking*, la capacità di saper parlare in pubblico, come avviene nell'esame orale di Maturità, è fondamentale per dare una buona impressione di sé stessi, in ambiti anche molto diversi tra loro.

Quelli che seguono sono alcuni accorgimenti generali molto pratici per affrontare al meglio la prova orale, oltre alla raccomandazione principale, ovvero cercare di mantenere il giusto equilibrio tra calma e concentrazione.

- ➔ Siediti in maniera composta e guarda negli occhi l'insegnante che in quel momento sarà il tuo interlocutore diretto.
- ➔ Puoi enfatizzare i concetti che stai esprimendo accompagnandoli con la gestualità, ma senza esagerare nella teatralità.
- ➔ Non dare l'impressione di aver semplicemente imparato a memoria delle nozioni, ma, al contrario, cerca di ragionare sui concetti che stai esprimendo, interagendo con gli insegnanti: si tratta pur sempre di un colloquio e non di un monologo.
- ➔ Se una domanda non ti è chiara, richiedi delle delucidazioni piuttosto di cominciare a parlare senza aver capito la richiesta dell'insegnante.
- ➔ Vai direttamente al nocciolo della questione; eventualmente, se le tempistiche lo consentiranno, ci sarà tempo e modo di ampliare i contenuti.
- ➔ Se ti accorgi di aver sbagliato, ad esempio durante l'esposizione in una lingua straniera, ritorna sui tuoi passi: l'autocorrezione è sintomo di consapevolezza, per cui è sempre apprezzata.